

REGIONE
BASILICATA



COMUNE DI
VENOSA



COMUNE DI
LAVELLO



COMUNE DI
MONTEMILONE



Provincia POTENZA



PROVINCIA DI POTENZA

**PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO
EOLICO DENOMINATO "CE MONTEMILONE" COSTITUITO DA
8 AEROGENERATORI CON POTENZA COMPLESSIVA DI 48 MW
E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA R.T.N.**

PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO DESCRITTIVO

ELABORATO

A.13

PROPONENTE:

**ABEI ENERGY
GREEN ITALY II SRL**
16335491003

**ABEI ENERGY
GREEN ITALY II S.R.L.**
Via Vincenzo Bellini, 22
00198 Roma (RM)
pec: abeienergygreenitaly2@legalmail.it

PROGETTO:



ATECH srl
Via della Resistenza 48
70125- Bari (BA)
pec: atechsr@legalmail.it

Il DIRETTORE TECNICO
dott. Ing. Orazio Tricarico

**Studio di Impatto Ambientale,
Geologia, Paesaggio:**

**3E Environment
Engineering
Energy**
STUDIO DI CONSULENZA

Via Sergio Amidei, 43 - 00128 Roma - Italy
tel (+39) 06.50.79.64.16 - fax (+39) 06.94.80.36.43
www.studiodiconsulenza3e.it
info@studiodiconsulenza3e.it

**Il Responsabile del Gruppo di
Progettazione Ambientale**
Dott. Geol. Andrea RONDINARA
Il Geologo
Dott. Geol. Andrea RONDINARA
Dott. Geol. Davide PISTILLO
Paesaggio
Dott. Arch. Vincenzo BONASORTA



dott. Ing. Alessandro Antezza



0	MAGGIO 2022	B.C.C.	A.A. - O.T.	A.A. - O.T.	Progetto Definitivo
EM./REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	DESCRIZIONE

1. PREMESSA.....	2
2. DETERMINAZIONE DEL VALORE DI MERCATO DELLE AREE AGRICOLE	3
3. ESPROPRIO PER PIAZZOLE PERMANENTI	10
4. ESPROPRIO PER REALIZZAZIONE DELLA CABINA DI TRASFORMAZIONE UTENTE.....	11
5. ESPROPRIO PER NUOVA VIABILITÀ	11
6. SERVITÙ DI TRANSITO LINEE ELETTRICHE INTERRATE.....	12
1.1. Linea interrata MT 30 kV	12
1.2. Linea interrata AT 150 kV	13
7. SORVOLO PALA	13
8. OCCUPAZIONE PER PIAZZOLE TEMPORANEE.....	13
9. OCCUPAZIONE PER ALLARGAMENTI STRADALI TEMPORANEI	14
10. INDENNITÀ	14
1.3. Indennità di esproprio	14
1.4. Indennità per servitù elettrodotto	16
1.5. Indennità di sorvolo	17
1.6. Indennità per occupazioni temporanee	17



1. PREMESSA

La presente relazione redatta ai sensi dell'art. 31 del DPR n. 207/2010, riporta il Piano Particellare delle aree per cui si richiede l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio o la costituzione di servitù coattiva per i terreni su cui sono ubicate le opere connesse alla realizzazione del parco eolico.

L'impianto Eolico sarà costituito da n. 8 aerogeneratori di grossa taglia.

I terreni interessati dalla costruzione dell'impianto ricadono nei fogli di mappa n.3-4 del N.C.T. del Comune di Venosa (PZ) e nei fogli di mappa n.13-14-15, del N.C.T. del Comune di Lavello (PZ), foglio 32 part. 253 del N.C.T. del Comune di Montemilone (PZ) per la cabina utente.

Più in dettaglio l'impianto risulta costituito essenzialmente da:

- N. 8 aerogeneratori di grossa taglia;
- N. 1 Cabina di smistamento;
- N. 1 stazione di trasformazione utente ed elettrodotto a 150 kV.

Per la sua realizzazione sono quindi da prevedersi le seguenti opere ed infrastrutture:

- Opere Civili: comprendenti l'esecuzione dei plinti di fondazione delle macchine eoliche, la realizzazione delle piazzole degli aerogeneratori, la posa in opera della cabina di consegna completa di basamenti e cunicoli per le apparecchiature elettromeccaniche, l'adeguamento/ampliamento della rete viaria esistente, la realizzazione della viabilità di servizio interna all'impianto. Unitamente alle opere di regimentazione idraulica e consolidamento ove necessarie, la realizzazione delle vie cavo interrato.

- Opere impiantistiche: comprendenti l'installazione degli aerogeneratori, la realizzazione delle linee elettriche interrate che collegano i singoli aerogeneratori alla cabina di consegna, la realizzazione delle opere elettromeccaniche BT/MT/AT in cabina e l'elettrodotto in alta tensione.

Per la realizzazione dell'intervento e delle relative opere connesse, si rende necessario interessare aree e/o immobili sia di proprietà pubblica che di proprietà privata. Tutte le ditte catastali proprietarie interessate dalle occupazioni sono elencate nell'elaborato allegato al presente documento.

Per gli immobili di proprietà di Enti pubblici non si darà luogo all'espropriazione ma si dovrà procedere alla stipulazione di appositi contratti/accordi e/o convenzioni.



La realizzazione delle opere connesse alla costruzione del parco eolico, in termini di occupazione del territorio, sono correlate alle seguenti fasi:

- Esproprio per formazione di piazzola permanente, inclusa la fondazione della turbina;
- Esproprio per realizzazione di nuova viabilità;
- Esproprio per realizzazione della cabina di trasformazione;
- Servitù di transito linee elettriche aeree ed interrato;
- Servitù per sorvolo pala;
- Occupazione temporanea per piazzole temporanee;
- Occupazione temporanea per allargamenti stradali temporanei e demolizione e ricostruzione di muretti a secco.

Il piano particellare riporta l'elenco dei mappali, corredati dai dati desunti dalle visure catastali, dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera per cui si richiede l'avvio della procedura espropriativa per pubblica utilità.

2. DETERMINAZIONE DEL VALORE DI MERCATO DELLE AREE AGRICOLE

Con la sentenza n. 181 del 10 giugno 2011, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità dell'articolo 40, commi 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità).

Tale illegittimità si traduce fondamentalmente con la determinazione del valore di mercato del bene che sarà posto alla base della valutazione delle indennità provvisorie.

Nella sentenza, la Corte Costituzionale, evidenzia il mancato rapporto diretto tra il bene specifico da espropriare e il valore agricolo medio, inficiato perciò da astrattezza, e come tale contrario ai principi della convenzione europea dei diritti dell'uomo: "il valore tabellare così calcolato prescinde dall'area oggetto del procedimento espropriativo, ignorando ogni dato valutativo inerente ai requisiti specifici del



bene. Restano così trascurate le caratteristiche di posizione del suolo, il valore intrinseco del terreno (che non si limita alle colture in esso praticate, ma consegue anche alla presenza di elementi come l'acqua, l'energia elettrica, l'esposizione), la maggiore o minore perizia nella conduzione. Il criterio dunque ha un carattere inevitabilmente astratto che elude il «ragionevole legame» con il valore di mercato, «prescritto dalla giurisprudenza della Corte di Strasburgo e coerente, del resto, con il "serio ristoro" richiesto dalla giurisprudenza della Corte Costituzionale.»

Tali principi, a detta della Consulta, sono validi tanto per i suoli edificabili che per quelli agricoli o non edificabili, pertanto, in entrambi i casi l'indennizzo può rappresentare un ristoro adeguato all'effettivo valore del bene solo se nella stima del bene sono state valutate tutte le caratteristiche che possono determinarne un apprezzamento. Il VAM, a detta della Consulta, non realizza tale condizione in quanto si basa su elementi astratti e sganciati dalle effettive qualità del fondo espropriato.

Com'è noto, tra gli elaborati di progetto di una qualsiasi opera pubblica deve esserci il piano particellare di esproprio, elaborato che deve contenere, oltre ai dati catastali dei suoli interessati, con l'indicazione delle superfici oggetto di esproprio e di occupazione temporanea, anche la previsione di stima o meglio l'indennità provvisoria offerta, per ogni ditta, così come stabilisce l'art. 31 comma 3 del DPR 207/2010: «Per ogni ditta va inoltre indicata l'indennità di espropriazione determinata in base alle leggi e normative vigenti, previo apposito sopralluogo».

La procedura prima della citata sentenza, prevedeva che in sede di determinazione dell'indennità provvisoria si dovesse applicare il valore agricolo medio e in sede di determinazione definitiva il valore agricolo effettivo dell'area espropriata. A tal riguardo l'art. 15 della legge 865/1971 affermava che se l'indennità provvisoria calcolata con le tabelle VAM non fosse stata accettata, la Commissione provinciale esproprio avrebbe dovuto effettuare la determinazione dell'indennità definitiva, non più sulla base del VAM ai sensi dell'art. 16, ma sulla base del valore agricolo con riferimento alla coltura effettivamente praticata sul fondo espropriato, anche in relazione all'esercizio dell'azienda agricola. Ai valori agricoli medi poi si sarebbero applicate, in modo automatico, le maggiorazioni del 50% in caso di accettazione del proprietario e del 200% in caso di accoglimento del proprietario coltivatore diretto.

Nel caso la valutazione basata sul VAM, si fosse stimata inadeguata rispetto al valore agricolo del bene abitato, il proprietario poteva chiedere la stima alla Commissione sul valore agricolo effettivo del



bene e la valutazione del danno subito dall'azienda agricola, perdendo però, in tal caso, le maggiorazioni di cui innanzi.

La Corte Costituzionale ha stabilito che non è più possibile esimersi dalla valutazione del valore reale del bene, esprimendosi nel seguente semplice principio: "per espropriare un bene occorre indennizzarlo per quello che effettivamente vale".

L'applicazione del valore agricolo di mercato e non più quello tabellare dettato dall'applicazione dei VAM, pubblicati annualmente dalla Commissione Provinciale Esproprio, consentirà di attribuire il giusto valore di mercato ai terreni espropriati, in relazione alle caratteristiche intrinseche ed estrinseche possedute.

E' quindi di fondamentale importanza svolgere un vera perizia estimativa basata sulla comparazione di beni simili esistenti nella zona e dei quali sono ben noti i prezzi di mercato, senza trascurare l'inquadramento dell'area espropriata in un contesto urbanistico, territoriale e logistico e senza tralasciare gli eventuali danni derivati dall'esproprio non solo in termini di valorizzazione dell'area ma anche sulla ricaduta economica del reddito d'impresa in funzione del bene espropriato.

Tale obiettivo viene raggiunto effettuando una valutazione del bene utilizzando il criterio di stima di seguito illustrato.

Il valore di mercato in comune commercio di un fondo agricolo è il valore che lo stesso ha in un mercato di riferimento ideale ("comune"); si tratta, pertanto, di un genere di dato costitutivamente teorico, in genere riferito concretamente ad un immobile.

Il valore di mercato è quel tipo di valore squisitamente riferito alla somma (eventualmente anche ponderata o corretta) dei valori dei componenti del bene, deprivata di qualsiasi riferimento ad eventuali fattori soggettivi che possano avere influenza nella determinazione della libera scelta del potenziale acquirente.

Il procedimento di individuazione del valore di mercato (che è sempre un processo di stima) è dunque limitato alla considerazione di elementi di valutazione oggettivi e stabili, non comprende pertanto considerazioni eventualmente afferenti a circostanze momentanee o particolari, ed è ad esempio sempre al netto del valore d'affezione.



Considerato il carattere tendenzialmente oggettivo del dato per cui si stabilisce un valore esente da condizionamenti estemporanei o ad alta soggettività, il mercato di riferimento è necessariamente quello della compravendita, attraverso interviste a mediatori e ad altri operatori del settore, accertando, comunque, ulteriori componenti presenti in qualunque mercato di scambio economico di beni. La stima del fondo viene fatta seguendo il procedimento sintetico monoparametrico (superficie). Il metodo di stima comparativo per procedere alla determinazione dei valori unitari di stima delle superfici interessate dal procedimento espropriativo basa i suoi fondamenti sulla *legge di Jevons*, secondo la quale i beni aventi caratteristiche simili tendono ad assumere un medesimo valore in condizioni di mercato ordinarie e trasparenti, differendo unicamente per un parametro tecnico che nel caso dei beni immobili, come detto, è rappresentato dalla superficie, tenendo sempre presente che per mercato, però non s'intende il luogo topografico dove avvengono le contrattazioni, bensì come l'incontro tra la domanda (richieste dei consumatori) e l'offerta (offerte di produttori).

Per domanda si intende la quantità di un dato bene che i consumatori sono disposti ad acquistare ad un dato prezzo.

Per offerta si intende la quantità di un dato bene che i produttori sono disposti ad offrire ad un dato prezzo.

Il procedimento in questione si basa su una considerazione semplicissima: "*se sul mercato un certo bene viene contrattato a determinati prezzi e di tali prezzi si conosce l'entità, è accettabile che anche il bene oggetto di valutazione, una volta immesso sul mercato, possa essere alienato allo stesso prezzo*".

La stima, quindi, non è altro che una *previsione di formazione del prezzo*. I valori sono quindi i prezzi attesi, mentre i prezzi storici sono quelli che si sono formati per i contratti già adempiuti.

Il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria CREA offre la possibilità di consultare la propria Banca dati dei valori fondiari.

Il CREA per giungere alla stima dei valori fondiari medi e conseguentemente alle variazioni annue ha proceduto alla definizione dei valori fondiari per diverse categorie di coltura che localmente possono assumere prezzi abbastanza diversi in conseguenza delle caratteristiche dei terreni (asciutti/irrigui, grado di fertilità, suscettività a trasformazioni fondiarie).



Al fine di garantire una sufficiente differenziazione il CREA ha rilevato i prezzi medi per 11 tipi di coltura in ognuna delle 794 regioni agrarie, ridefinite in base alle 767 regioni agrarie identificate originariamente dall'ISTAT. Gli 11 tipi di coltura rappresentano l'intera Superficie Agricola Utilizzata (con l'esclusione della categoria "Altre colture permanenti", rappresentata essenzialmente dai castagneti). I prezzi medi regionali e gli indici di variazione annua, aggregabili per area geografica e tipo di coltura, sono stati ponderati sulla ripartizione colturale riferita all'epoca del Censimento dell'Agricoltura del 1990, 2000 e 2010 a livello di regione agraria. Viene effettuata una interpolazione lineare annuale dei dati di superficie per coprire gli anni intermedi tra i Censimenti. I valori post 2010 sono aggiornati in base alla ripartizione colturale rilevata a livello di regione dall'Indagine sulle strutture e produzioni 2013, in attesa che siano disponibili nuovi aggiornamenti dall'ISTAT.

Per quanto riguarda i prezzi, sono stati esclusi quelli che non davano la garanzia di un mercato sicuramente riferibile alla utilizzazione agricola dei terreni. I prezzi indicati dal CREA si intendono relativi al suolo nudo, con l'esclusione ove possibile degli investimenti fondiari (fabbricati, piantagioni, ecc.). La scelta dei prezzi per gli 11 tipi di coltura è stata effettuata rilevandoli attraverso interviste a mediatori e ad altri operatori del settore.

L'elaborazione delle informazioni sui prezzi della terra ha consentito al CREA di ottenere una Banca Dati dei Valori Fondiari (BDVF) che riporta la media dei valori fondiari per 5 tipi di coltura a livello provinciale con suddivisione per zona altimetrica. Per meglio evidenziare la variabilità del valore della terra sono riportati anche i valori (medi) minimi e massimi rilevati in specifiche regioni agrarie. Nell'ultima colonna è stata riportata la superficie totale relativa a quella zona e a quel tipo di coltura. I 5 tipi di coltura sono ricavati dall'aggregazione dei seguenti 11 tipi di coltura rilevati durante l'indagine:

A) SEMINATIVI

1 - Seminativo irriguo (escluso orticole)

2 - Seminativo asciutto (escluso orticole)

5 - Orticole, floricole e vivai

B) PRATI E PASCOLI

3 - Prato permanente



4 - Pascolo

C) FRUTTETI E AGRUMETI

6 - Frutteto

7 - Agrumeto

D) OLIVETI

8 - Oliveto

F) VIGNETI

9 - Vigneto DOC

10 - Vigneto uva da tavola

11 - Vigneto non DOC e altro

La banca dati del CREA è disponibile dal 1992 e viene aggiornata annualmente. L'ultimo aggiornamento disponibile e al quale si farà riferimento di seguito è relativo all'anno 2019.

Fonte: CREA - Estratto banca dati dei valori fondiari medi, min – max per zona altimetrica provinciale. I valori fondiari sono da considerarsi al netto dei miglioramenti fondiari. Per meglio evidenziare la variabilità del valore della terra sono riportati anche i valori (medi) minimi e massimi rilevati in specifiche regioni agrarie.

Valori fondiari per tipologia culturale, regione, provincia e zona altimetrica nel 2019 (in migliaia di euro per ettaro):



Regione	Provincia	Zona altimetrica	Tipologia colturale	Media (000 euro)	Minimo (000 euro)	Massimo (000 euro)	Superficie (ettari)
BASILICATA	POTENZA	- Collina interna	Seminativi e ortofloricole	11,5	6,4	25,6	103.401
BASILICATA	POTENZA	- Collina interna	Prati permanenti e pascoli	4,0	2,9	9,7	14.263
BASILICATA	POTENZA	- Collina interna	Frutteti e agrumeti	16,5	14,4	19,6	647
BASILICATA	POTENZA	- Collina interna	Oliveti	9,4	8,6	10,0	7.340
BASILICATA	POTENZA	- Collina interna	Vigneti	19,0	9,4	27,4	2.119

Per l'adeguamento periodico del valore monetario si vaglia: Fonte ISTAT - indici del costo della vita applicati per la rivalutazione monetaria ad Marzo 2022 (cft. <https://www.istat.it/it/dati-analisi-e-prodotti/contenuti-interattivi/rivalutazioni>):

Calcola le rivalutazioni monetarie

Indagine **Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati** Gennaio 1947 - Gennaio 2022

Aggr.ne **Indice generale (senza tabacchi)**

Territorio **Italia**

Da mese: Da anno:

A mese: A anno:

Somma: Euro Lire

Calcola

Gennaio 2020 - Gennaio 2022

Coefficiente Euro Lire

Il coefficiente di rivalutazione monetaria da considerare sarà pari a 1,05.



Pertanto alla luce di quanto sopra esposto ai fini della determinazione della stima del valore di mercato dei terreni interessati dal piano di esproprio relativo alla realizzazione del parco eolico da realizzare nel Territorio comunale di Venosa, Lavello e Montemilone, proposto dalla società proponente, si considereranno i seguenti valori per ettaro:

Tipologia colturale	Media (000 euro)
Seminativi e ortofloricole	12,07
Prati permanenti e pascoli	4,20
Frutteti e agrumeti	17,32
Oliveti	9,87
Vigneti	19,95

3. ESPROPRIO PER PIAZZOLE PERMANENTI

Le aree in esproprio sono quelle relative alle piazzole permanenti per singola torre eolica e della fondazione della turbina, per una superficie complessiva di **mq 880**.



4. ESPROPRIO PER REALIZZAZIONE DELLA CABINA DI TRASFORMAZIONE UTENTE

Lo schema di allacciamento alla RTN, in base al Preventivo di connessione ricevuto da Terna con CP 202100593, prevede la realizzazione di una sottostazione elettrica di trasformazione dell'energia prodotta dal parco eolico (SE di utenza) alla quale convergeranno i cavi di potenza e controllo provenienti dal parco eolico, collegato in antenna a 150 kV futura Stazione Terna 380/150 kV, nel territorio comunale di Montemilone (PZ).

L'area di ingombro della sottostazione 30/150 kV utente è pari a circa **mq 1.748**, che si collega ad opere in condivisione con altra iniziativa.

5. ESPROPRIO PER NUOVA VIABILITÀ

Per la realizzazione di nuovi tratti stradali necessari al raggiungimento delle piazzole di montaggio aerogeneratori, si procederà all'esproprio delle aree.

I nuovi tratti stradali, della larghezza pari a 5 m con banchine laterali, sarà realizzata in massicciata tipo "Mac Adam" similmente alle carrarecce esistenti in zona, per un corretto inserimento ambientale delle strade nella realtà paesaggistica del luogo.

Nella realizzazione e adeguamento della viabilità interna al parco, saranno rispettate le specifiche del costruttore di aerogeneratori per quanto riguarda il raggio minimo di curvatura.

In questa fase di progettazione si è considerato cautelativamente un raggio di curvatura di 45-50 metri, in linea con le specifiche dei costruttori ad oggi operanti nel settore.

La massicciata sarà composta da uno strato di fondazione in stabilizzato di 50 cm, steso su geomembrana in tessuto non tessuto applicata nel cassonetto stradale a diretto contatto con il terreno, allo scopo di limitare al massimo le deformazioni e i cedimenti localizzati; superiormente sarà previsto uno strato di finitura/usura in ghiaietto stabilizzato, dello spessore di 10 cm.



6. SERVITÙ DI TRANSITO LINEE ELETTRICHE INTERRATE

L'energia elettrica prodotta da ogni aerogeneratore in media tensione 30 kV sarà veicolata, verso la futura Stazione Terna 380/150 kV, nel territorio comunale di Montemilone (PZ).

Per la scelta del tracciato dei cavidotti è stato preferito il passaggio in prossimità della viabilità esistente o di quella in progetto, per salvaguardare nel limite del possibile le colture ed infrastrutture esistenti. Laddove non è stato possibile un simile approccio, si è scelto il passaggio lungo le linee di confine tra fondi adiacenti.

Per i tracciati delle **linee interrate MT** lungo le strade esistenti è stata ipotizzata un'**occupazione temporanea** di terreno della larghezza di **4.00 m**.

Nel passaggio dei cavidotti in terreno libero, lontano da strade o canali, verrà occupata una fascia di terreno della larghezza minima necessaria all'interramento dell'impianto, al passaggio dei mezzi e al deposito del materiale di scavo (**1,50 m**).

1.1. LINEA INTERRATA MT 30 kV

Le linee di collegamento che si dipartono da ognuno degli aerogeneratori e giungono fino alla sottostazione, saranno realizzate mediante conduttori in cavo tripolare o unipolare. Nello scavo predisposto per le linee di potenza, sarà installato un conduttore in fibra ottica da asservire all'impianto di trasmissione dati tra gli aerogeneratori e i sistemi di controllo e comando della stazione. I cavi interrati saranno posati, in conformità alla norma CEI 11-17, alla profondità fissata in 1,20 m. Lo scavo avrà una larghezza pari a **0,50 m**.

Nei casi in cui la posa del cavo avvenga in terreno agricolo, lo strato superiore del rinterro dello scavo sarà costituito da terreno vegetale, per cui l'area interessata dalla trincea potrà essere rivegetata già a conclusione delle operazioni di posa dei cavi.

Per la linea interrata MT si considererà una fascia relativa all'imposizione del vincolo di servitù permanente di elettrodotto pari a **4 m**.



1.2. LINEA INTERRATA AT 150 kV

La linea sarà messa in opera mediante la realizzazione di uno scavo di circa 1.60 metri di profondità e **0,70 m** di larghezza media per tutto il tracciato.

Il fondo dello scavo verrà riempito con un primo strato di 10 cm di magrone, successivamente verranno posati i cavi in AT e le tubazioni con i cavi delle fibre ottiche, e ricoperti con un ulteriore strato di cemento magro per un'altezza complessiva di 50 cm. A questo punto sarà sistemata la piastra di protezione in c.a.v. e la rete in PVC di segnalazione, e lo scavo sarà riempito con la terra precedentemente scavata e depositata provvisoriamente al fianco della trincea.

Per la linea interrata AT si considererà una fascia relativa all'imposizione del vincolo di servitù permanente di elettrodotto pari a **5 m**.

7. SORVOLO PALA

Nonostante il sorvolo delle pale avvenga ad altezze superiori a 40 m dal suolo e quindi di fatto non si avrebbe nessun tipo di interferenza con il fondo interessato, nel piano particellare sono state comunque incluse anche le predette aree su cui andrà valutata l'indennità.

Resta inteso che la servitù derivante dal sorvolo è comunque priva di effetti limitativi sulla conduzione del fondo agricolo.

8. OCCUPAZIONE PER PIAZZOLE TEMPORANEE

Le piazzole temporanee e le aree adibite allo stoccaggio, sono atte esclusivamente al montaggio degli elementi che costituiscono l'aerogeneratore, saranno realizzate di dimensioni pressoché costanti intorno ai **2.795 mq (2.400 - 880+1.275)**.

Queste saranno realizzate in materiale inerte proveniente da cava con uno spessore di 50 cm, a sua volta rullato e compattato, previa l'asportazione del terreno vegetale di 30 cm. Nei tratti particolarmente difficili per la presenza di suoli con caratteristiche di scarsa portanza, si prevede anche l'impiego del tessuto non tessuto.



Una volta ultimato il montaggio dell'aerogeneratore, si procederà alla demolizione della piazzola temporanea e dell'area di stoccaggio, mediante l'asportazione del materiale da cava steso, che verrà poi riutilizzato per sistemare le strade nuove e quelle esistenti in parte rovinate dai vari trasporti. Le aree delle piazzole provvisorie verranno ripristinate, rimettendo sul posto buona parte del terreno vegetale precedentemente asportato e opportunamente messo da parte per il suo riutilizzo.

9. OCCUPAZIONE PER ALLARGAMENTI STRADALI TEMPORANEI

Lungo le strade esistenti, sia pubbliche che private, in tutti i casi in cui la larghezza della sede stradale non consente il passaggio degli automezzi che verranno impiegati per i trasporti eccezionali, è stato previsto il proprio allargamento ad un minimo di m 5,0.

Il piano particellare include anche gli allargamenti necessari per consentire un agevole transito in corrispondenza di incroci e curve stradali.

10. INDENNITÀ

1.3. INDENNITÀ DI ESPROPRIO

Il T.U. sulle espropriazioni approvato con D.P.R. n° 327/2001 stabilisce che l'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica sia anche competente a porre in essere tutti gli atti relativi alle procedure espropriative connesse, compresa la determinazione dell'indennizzo.

L'entità delle compensazioni monetarie da corrispondere alle singole Ditte si uniforma alla sentenza della Corte Costituzionale n. 181 anno 2011 che, pur non imponendo di commisurare integralmente l'indennità di espropriazione dei suoli agricoli e non edificabili al valore di mercato del bene abitato, prevede che sia conservato un «ragionevole legame» con il valore venale, a garanzia di un «serio ristoro».



L'indennità relativa agli immobili da acquisire sarà determinata sulla base dei criteri di cui alle norme sopra citate e sarà costituita dalle seguenti voci:

- 1) indennità base, determinata in relazione al valore agricolo (VA) relativo alla coltura effettivamente praticata ed alla superficie occupata (art. 40, comma 1 del D.P.R. 327/2001);
- 2) al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale spetta un'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio (VAM) corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata. (art. 40, comma 4 del D.P.R. 327/2001);
- 3) indennità al fittavolo, al mezzadro o al partecipante (che abbiano le caratteristiche di coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale), costretto (sia nel caso di esproprio che di cessione bonaria) ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità, indennità pari all'indennizzo di cui al punto 2 (art. 42, comma 2 del D.P.R. 327/2001).

Soggetto	Indennità di esproprio
Proprietario	VA (art. 40, c. 1)
Coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale	VA + VAM (art. 40, c. 1 e c. 4)
Affittuario coltivatore diretto o imprenditore professionale	VAM (art. 42 e art. 40, c. 4)

Nel caso si accerti che il proprietario sia coltivatore diretto o sia verificata e documentata la presenza di fittavoli/mezzadri, in sede di accettazione dell'indennità di esproprio saranno applicate le maggiorazioni sopra riportate.



Il piano particellare che segue applica alle ditte coinvolte l'**indennità di base VA**.

Tipologia colturale	Media (000 euro)
Seminativi e ortofloricole	12,07
Prati permanenti e pascoli	4,20
Frutteti e agrumeti	17,32
Oliveti	9,87
Vigneti	19,95

1.4. INDENNITÀ PER SERVITÙ ELETTRDOTTO

Per quanto concerne la servitù per l'elettrodotto sia interrato che aereo, come previsto dall'art. 44 del DPR 327/2001, è dovuta una indennità al proprietario del fondo che, dalla esecuzione dell'opera pubblica o di pubblica utilità, sia gravato da una servitù o subisca una permanente diminuzione di valore per la perdita o la ridotta possibilità di esercizio del diritto di proprietà.

Nel caso specifico, il transito della linea interrata, per il tracciato scelto e per le modalità di posa assunte, non determina di fatto alcun pregiudizio al proseguo dell'attività agricola, in quanto è sempre localizzato a bordo di strade esistenti e mai in campo aperto.

Perciò si prevede per le "Servitù" un'indennità commisurata pari ad **1/4 del valore determinato per le aree in esproprio**, oltre agli eventuali soprassuoli, per mancata produzione e/o danneggiamento delle colture agricole al momento dell'intervento.



1.5. INDENNITÀ DI SORVOLO

Per quanto concerne la superficie interessata dal sorvolo si prevede un'indennità commisurata pari al **valore determinato per le aree da sottoporre ad esproprio** riferito alle colture agricole presenti al momento dell'intervento.

1.6. INDENNITÀ PER OCCUPAZIONI TEMPORANEE

Nel caso di occupazione temporanea di un'area, in base all'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta al proprietario una indennità pari ad **un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio** dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua, oltre agli eventuali soprassuoli, per mancata produzione e/o danneggiamento delle colture agricole.

Il presente piano di esproprio ipotizza una durata dei lavori pari a 1 anno, per cui si considera un'indennità pari a 1/12 del VA.



PIANO PARTICELLARE DELLE AREE OCCUPATE DAGLI ELEMENTI DELL'IMPIANTO EOLICO

N. ord.	DITTE PROPRIETARIE		COMUNE	DATI CATASTALI				AREE INTERESSATE DAGLI INTERVENTI				INDENNITA' PROPOSTA		
	INTESTATARI	fig.		p.lla	sub	catasto terreni		Servitù permanente sorvolo VA	Servitù permanente elettrodotto 1/4 VA	Esproprio (piazze, fondazioni e strade) VA	Occupazione temporanea (piazze e strade) 1/12 VA			
						qualità	clas.						superficie	mq
WTG01														
1	ONORATO MARIA nata a PADULA (SA) il 28/01/1949 - NRTMRA49A68G226N PUCILLO GIAMBATTISTA nato a PESCOPIAGANO (PZ) il 07/02/1951 - PCLGBT51B07G496A		VENOSA	4	6		SEMINATIVO	1	127 362	22698		1 720	2 365	29 784,25
2	PUCILLO GIAMBATTISTA nato a PESCOPIAGANO (PZ) il 07/02/1951 - PCLGBT51B07G496A		VENOSA	4	75		SEMINATIVO	1	46 711			307		371,47
3	LIOY ANDREA nato a ROMA (RM) il 03/12/1966 LYINDR66T03H501Q LIOY EDUARDO nato/a a VENOSA (PZ) il 11/07/1927 LIOY EDUARDO nato/a a ROMA (RM) il 10/05/1969 LIOY FEDERICO GIROLAMO nato a ROMA (RM) il 30/06/1986 LYIFRC86H30H501Y LIOY LUISA MARIA nata a VENOSA (PZ) il 23/03/1936 - LYILMR36C63L738S REJE' ELENA nato/a a VENOSA (PZ) il 26/04/1907 REJE' ELENA nato/a a VENOSA (PZ) il 26/04/1907 SANTANGELO LUISA FU SAVERIO TUTONE ANTONIETTA nata a NAPOLI (NA) il 19/08/1948 - TTNNNT48M59F839G		VENOSA	4	35		SEMINATIVO	1	73 500			1 260		1 524,60
4	LIOY ANDREA nato a ROMA (RM) il 03/12/1966 LYINDR66T03H501Q LIOY EDUARDO nato/a a VENOSA (PZ) il 11/07/1927 LIOY EDUARDO nato/a a ROMA (RM) il 10/05/1969 LIOY FEDERICO GIROLAMO nato a ROMA (RM) il 30/06/1986 LYIFRC86H30H501Y LIOY LUISA MARIA nata a VENOSA (PZ) il 23/03/1936 - LYILMR36C63L738S REJE' ELENA nato/a a VENOSA (PZ) il 26/04/1907 REJE' ELENA nato/a a VENOSA (PZ) il 26/04/1907 TUTONE ANTONIETTA nata a NAPOLI (NA) il 19/08/1948 - TTNNNT48M59F839G		VENOSA	4	36		SEMINATIVO PASCOLO	01 01	166.160 5.075			855		1 034,55
5	SAN VITO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE con sede in SPINAZZOLA (BA)		VENOSA	4	52		SEMINATIVO	2	56 460			1 720		2 081,20
6	SAN VITO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE con sede in SPINAZZOLA (BA)		VENOSA	4	143		SEMINATIVO	2	9 983			260		314,60
7	DEMANIO DELLO STATO RAMO BONTIFICHE		VENOSA	4	144		SEMINATIVO VIGNETO	02 02	200 77			14		
8	DEMANIO DELLO STATO		VENOSA	4	115		VIGNETO	2	140			11		
9	CANCELLARA PASQUALE nato a VENOSA (PZ) il 17/01/1956 - CNCPQL56A17L738N		VENOSA	4	141		SEMINATIVO ULIVETO	02 02	7996 199				100	8,25
10	DEMANIO DELLO STATO RAMO BONTIFICHE		VENOSA	4	142		VIGNETO	2	220				25	
11	DEMANIO DELLO STATO		VENOSA	4	116		VIGNETO	2	225				30	
WTG02														
12	LAVALLE GIUSEPPE nato a MELFI (PZ) il 20/02/1978 - LVLGPP78B20F104R LAVALLE MARCELLO CARMINE nato a MELFI (PZ) il 07/05/1951 - LVLMLCL51E07F104H LAVALLE MARIADEA nata a MELFI (PZ) il 10/10/1979 - LVLMRD79R50F104C		VENOSA	3	133		SEMINATIVO PASCOLO	03 02	40200 203575	7330		0	0	8 869,30
13	CARRETTA MARIA nata a LAVELLO (PZ) il 06/08/1931 - CRRMRA31M46E493U		VENOSA	3	137		SEMINATIVO	3	30 564	3030		660	910	4 556,66
14	CARRETTA ANGELICA nato/a a LAVELLO (PZ) il 06/04/1933		VENOSA	3	138		SEMINATIVO	3	30 564	2840		1 270	2 170	5 191,91
15	ROMANO ELIO nato a ROMA (RM) il 29/07/1971 - RMNLEI71L29H501D		VENOSA	3	139		SEMINATIVO	3	30 564			150	280	209,73
16	D'ANDRETTA MARIA CARMELA nata a BARI (BA) il 22/02/1979 - DNDMCR79B62A662U OIENI ANGELA nata a PETTINEO (ME) il 12/02/1944 - NOINGL44B52G522L		VENOSA	3	14		SEMINATIVO PASCOLO ARB	03	87269 9547			500	10	606,01

PIANO PARTICELLARE DELLE AREE OCCUPATE DAGLI ELEMENTI DELL'IMPIANTO EOLICO

N. ord.	DITTE PROPRIETARIE		COMUNE	DATI CATASTALI				AREE INTERESSATE DAGLI INTERVENTI				INDENNITA' PROPOSTA		
	INTESTATARI			fig.	p.lla	sub	catasto terreni			Servitù permanente sorvolo VA	Servitù permanente elettrodotto 1/4 VA		Esproprio (piazzole, fondazioni e strade) VA	Occupazione temporanea (piazzole e strade) 1/12 VA
							qualità	clas.	superficie					
							mq	mq	mq	mq	mq	€		
17	CARRETTA DONATO SAMUEL VITO nato a FRANCIA (EE) il 15/05/1981 - CRRDTS81E15Z110F CARRETTA VITO ANTONIO nato a LAVELLO (PZ) il 11/08/1934 - CRRVNT34M11E493T		VENOSA	3	15		SEMINATIVO	3	92 093			450		544,50
18	CARRETTA DONATO SAMUEL VITO nato a FRANCIA (EE) il 15/05/1981 - CRRDTS81E15Z110F CARRETTA VITO ANTONIO nato a LAVELLO (PZ) il 11/08/1934 - CRRVNT34M11E493T		VENOSA	3	16		SEMINATIVO	3	46 367			250		302,50
19	CARRETTA DONATO SAMUEL VITO nato a FRANCIA (EE) il 15/05/1981 - CRRDTS81E15Z110F CARRETTA VITO ANTONIO nato a LAVELLO (PZ) il 11/08/1934 - CRRVNT34M11E493T		VENOSA	3	23		SEMINATIVO	3	46 367			2 355		2 849,55
20	MASSERIE SARACENO DI DOMENICO E MARCO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede in ATELLA (PZ) - 01722190764		VENOSA	4	62		SEMINATIVO	1	129 100			485	80	594,92
21	MASTRAPASQUA SABINA nata a CANOSA DI PUGLIA (BA) il 11/01/1979 - MSTSBN79A51B619V		VENOSA	4	1		SEMINATIVO	1	169 754			1 950		2 359,50
22	GRAZIANO MARGHERITA nata a PESCOPIAGANO (PZ) il 11/11/1947 - GRZMGH47S51G496F PUCILLO ANTONIO nato a PESCOPIAGANO (PZ) il 31/07/1943 - PCLNTN43L31G496D		VENOSA	4	193		SEMINATIVO	1	29 720			760		919,60
23	FASANO ANNA MARIA nata a VENEZUELA (EE) il 07/10/1957 - FSNMNR57R47Z614Q		VENOSA	4	195		SEMINATIVO	1	45 450			1 000		1 210,00
24	MASSERIE SARACENO DI DOMENICO E MARCO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede in ATELLA (PZ) - 01722190764		VENOSA	4	169		SEMIN IRRIG	1	272 336			3 500	20	4 237,02
25	DEMANIO DELLO STATO RAMO BONTIFICHE		VENOSA	4	171		SEMINATIVO	1	285				20	
26	MASSERIE SARACENO DI DOMENICO E MARCO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede in ATELLA (PZ) - 01722190764		VENOSA	4	98		SEMIN IRRIG	1	60				85	8,57
27	COMUNE D VENOSA		VENOSA	4	3		INCOLT PROD	U	860				160	
WTG03														
28	MIRANDA CASTELGRANDE CARMINE nato a VENOSA (PZ) il 01/02/1959 - MRNCMN59B01L738E MIRANDA MARIA TERESA nata a VENOSA (PZ) il 07/09/1964 - MRNMTR64P47L738J PUCILLO VERONICA nata a PESCOPIAGANO (PZ) il 29/03/1937 - PCLVNC37C69G496H		LAVELLO	13	14		SEMINATIVO PASCOLO	04 02	1218055 100446	21250	4 530	2 170	3 890	30 100,77
29	MIRANDA CASTELGRANDE CARMINE nato a VENOSA (PZ) il 01/02/1959 - MRNCMN59B01L738E MIRANDA MARIA TERESA nata a VENOSA (PZ) il 07/09/1964 - MRNMTR64P47L738J PUCILLO VERONICA nata a PESCOPIAGANO (PZ) il 29/03/1937 - PCLVNC37C69G496H		LAVELLO	13	4		SEMINATIVO	3	284 404		50			15,13
30	MIRANDA CASTELGRANDE CARMINE nato a VENOSA (PZ) il 01/02/1959 - MRNCMN59B01L738E MIRANDA CASTELGRANDE FRANCESCA nata a POTENZA (PZ) il 30/11/1994 - MRNFNC94S70G942H MIRANDA CASTELGRANDE PASQUALE nato a POTENZA (PZ) il 11/07/1991 - MRNPQL91L11G942U		VENOSA	3	118		SEMINATIVO	1	5 751		600			181,50

PIANO PARTICELLARE DELLE AREE OCCUPATE DAGLI ELEMENTI DELL'IMPIANTO EOLICO

N. ord.	DITTE PROPRIETARIE		COMUNE	DATI CATASTALI			AREE INTERESSATE DAGLI INTERVENTI				INDENNITA' PROPOSTA		
	INTESTATARI	fig.		p.lla	sub	catasto terreni			Servitù permanente sorvolo VA	Servitù permanente elettrodotto 1/4 VA		Esproprio (piazze, fondazioni e strade) VA	Occupazione temporanea (piazze e strade) 1/12 VA
						qualità	clas.	superficie					
						mq	mq	mq	mq	mq	€		
31	MIRANDA CASTELGRANDE CARMINE nato a VENOSA (PZ) il 01/02/1959 - MRNCMN59B01L738E MIRANDA CASTELGRANDE FRANCESCA nata a POTENZA (PZ) il 30/11/1994 - MRNFNC94S70G942H PUCILLO CAROLINA nata a VENOSA (PZ) il 01/06/1973 - PCLCLN73H41L738P PUCILLO LORENZO nato a PESCOPIAGANO (PZ) il 17/09/1945 - PCLLNZ45P17G496J PUCILLO MARIA ANTONIETTA nata a VENOSA (PZ) il 22/05/1978 - PCLMNT78E62L738Z PUCILLO NICOLA nato a POTENZA (PZ) il 03/10/1969 - PCLNCL69R03G942J LAVALLE GIUSEPPE nato a MELFI (PZ) il 20/02/1978 - LVLGPP78B20F104R LAVALLE MARCELLO CARMINE nato a MELFI (PZ) il 07/05/1951 - LVLMLCL51E07F104H LAVALLE MARIADEA nata a MELFI (PZ) il 10/10/1979 - LVLMRD79R50F104C	VENOSA	3	36		SEMINATIVO	1	7 030		1 225		370,56	
32	PUCILLO CAROLINA nata a VENOSA (PZ) il 01/06/1973 - PCLCLN73H41L738P PUCILLO LORENZO nato a PESCOPIAGANO (PZ) il 17/09/1945 - PCLLNZ45P17G496J PUCILLO MARIA ANTONIETTA nata a VENOSA (PZ) il 22/05/1978 - PCLMNT78E62L738Z PUCILLO NICOLA nato a POTENZA (PZ) il 03/10/1969 - PCLNCL69R03G942J	VENOSA	3	38		SEMINATIVO PASCOLO	01 02	1211438 42		200		60,50	
33	MIRANDA CASTELGRANDE CARMINE nato a VENOSA (PZ) il 01/02/1959 - MRNCMN59B01L738E MIRANDA CASTELGRANDE FRANCESCA nata a POTENZA (PZ) il 30/11/1994 - MRNFNC94S70G942H PUCILLO CAROLINA nata a VENOSA (PZ) il 01/06/1973 - PCLCLN73H41L738P PUCILLO LORENZO nato a PESCOPIAGANO (PZ) il 17/09/1945 - PCLLNZ45P17G496J PUCILLO MARIA ANTONIETTA nata a VENOSA (PZ) il 22/05/1978 - PCLMNT78E62L738Z PUCILLO NICOLA nato a POTENZA (PZ) il 03/10/1969 - PCLNCL69R03G942J LAVALLE GIUSEPPE nato a MELFI (PZ) il 20/02/1978 - LVLGPP78B20F104R LAVALLE MARCELLO CARMINE nato a MELFI (PZ) il 07/05/1951 - LVLMLCL51E07F104H LAVALLE MARIADEA nata a MELFI (PZ) il 10/10/1979 - LVLMRD79R50F104C	VENOSA	3	32		INCOLT PROD	U	838		410		124,03	
34	LAVALLE GIUSEPPE nato a MELFI (PZ) il 20/02/1978 - LVLGPP78B20F104R LAVALLE MARCELLO CARMINE nato a MELFI (PZ) il 07/05/1951 - LVLMLCL51E07F104H LAVALLE MARIADEA nata a MELFI (PZ) il 10/10/1979 - LVLMRD79R50F104C	VENOSA	3	109		SEMINATIVO	1	6 109		80		24,20	
35	LAVALLE MARCELLO CARMINE nato a MELFI (PZ) il 07/05/1951 - LVLMLCL51E07F104H PETRARULO ANGELA DONATA nata a LAVELLO (PZ) il 07/08/1951 - PTRNLD51M47E493C	VENOSA	3	112		SEMINATIVO FABB DIRUTO	03	4300 3109		710	40	218,81	
36	LAVALLE GIUSEPPE nato a MELFI (PZ) il 20/02/1978 - LVLGPP78B20F104R LAVALLE MARCELLO CARMINE nato a MELFI (PZ) il 07/05/1951 - LVLMLCL51E07F104H LAVALLE MARIADEA nata a MELFI (PZ) il 10/10/1979 - LVLMRD79R50F104C	VENOSA	3	111		SEMINATIVO	1	176		20	35	9,58	
37	LAVALLE GIUSEPPE nato a MELFI (PZ) il 20/02/1978 - LVLGPP78B20F104R LAVALLE MARCELLO CARMINE nato a MELFI (PZ) il 07/05/1951 - LVLMLCL51E07F104H LAVALLE MARIADEA nata a MELFI (PZ) il 10/10/1979 - LVLMRD79R50F104C	VENOSA	3	114		INCOLT PROD	U	140		45	92	22,89	
38	DEMANIO DELLO STATO con sede in VENOSA (PZ)80004570729	VENOSA	3	59		SEMINATIVO	1	110		34			
39	MIRANDA CASTELGRANDE CARMINE nato a VENOSA (PZ) il 01/02/1959 - MRNCMN59B01L738E MIRANDA CASTELGRANDE FRANCESCA nata a POTENZA (PZ) il 30/11/1994 - MRNFNC94S70G942H PUCILLO CAROLINA nata a VENOSA (PZ) il 01/06/1973 - PCLCLN73H41L738P PUCILLO LORENZO nato a PESCOPIAGANO (PZ) il 17/09/1945 - PCLLNZ45P17G496J PUCILLO MARIA ANTONIETTA nata a VENOSA (PZ) il 22/05/1978 - PCLMNT78E62L738Z PUCILLO NICOLA nato a POTENZA (PZ) il 03/10/1969 - PCLNCL69R03G942J	VENOSA	3	117		SEMINATIVO	1	166		10		3,03	

PIANO PARTICELLARE DELLE AREE OCCUPATE DAGLI ELEMENTI DELL'IMPIANTO EOLICO

N. ord.	DITTE PROPRIETARIE		COMUNE	DATI CATASTALI			AREE INTERESSATE DAGLI INTERVENTI				INDENNITA' PROPOSTA			
	INTESTATARI			fig.	p.lla	sub	catasto terreni			Servitù permanente sorvolo VA		Servitù permanente elettrodotto 1/4 VA	Esproprio (piazze, fondazioni e strade) VA	Occupazione temporanea (piazze e strade) 1/12 VA
							qualità	clas.	superficie					
						mq	mq	mq	mq	mq		€		
40	LAVALLE GIUSEPPE nato a MELFI (PZ) il 20/02/1978 - LVLGPP78B20F104R LAVALLE MARCELLO CARMINE nato a MELFI (PZ) il 07/05/1951 - LVLML51E07F104H LAVALLE MARIADEA nata a MELFI (PZ) il 10/10/1979 - LVLMRD79R50F104C		VENOSA	3	40		SEMINATIVO	1	120		40		10	13,11
41	DEMANIO DELLO STATO con sede in VENOSA (PZ)80004570729		VENOSA	3	61		SEMINATIVO	1	255				85	2,98
42	LAVALLE GIUSEPPE nato a MELFI (PZ) il 20/02/1978 - LVLGPP78B20F104R LAVALLE MARCELLO CARMINE nato a MELFI (PZ) il 07/05/1951 - LVLML51E07F104H LAVALLE MARIADEA nata a MELFI (PZ) il 10/10/1979 - LVLMRD79R50F104C		VENOSA	3	62		SEMINATIVO	1	364				200	20,17
43	LAVALLE GIUSEPPE nato a MELFI (PZ) il 20/02/1978 - LVLGPP78B20F104R LAVALLE MARCELLO CARMINE nato a MELFI (PZ) il 07/05/1951 - LVLML51E07F104H LAVALLE MARIADEA nata a MELFI (PZ) il 10/10/1979 - LVLMRD79R50F104C		VENOSA	3	60		INCOLT PROD	U	140				115	11,60
WTG04														
44	MIRANDA CASTELGRANDE CARMINE nato a VENOSA (PZ) il 01/02/1959 - MRNCMN59B01L738E MIRANDA MARIA TERESA nata a VENOSA (PZ) il 07/09/1964 - MRNMTR64P47L738J PUCILLO VERONICA nata a PESCOPIAGANO (PZ) il 29/03/1937 - PCLVNC37C69G496H		LAVELLO	13	14		SEMINATIVO PASCOLO	04 02	1218055 100446	21 250		2 400	3 921	29 011,87
45	MIRANDA CASTELGRANDE CARMINE nato a VENOSA (PZ) il 01/02/1959 - MRNCMN59B01L738E MIRANDA MARIA TERESA nata a VENOSA (PZ) il 07/09/1964 - MRNMTR64P47L738J PUCILLO VERONICA nata a PESCOPIAGANO (PZ) il 29/03/1937 - PCLVNC37C69G496H		LAVELLO	13	2		SEMINATIVO PASCOLO PASCOLO ARB	03 02 02	190001 21600 150401		1 965	105	1 130	835,40
WTG05														
46	MENZA VESCOVILE DI MELFI con sede in MELFI (PZ) - 80001220773 MIRANDA CASTELGRANDE CARMINE nato a VENOSA (PZ) il 01/02/1959 - MRNCMN59B01L738E		LAVELLO	13	7		SEMINATIVO	3	68 500	7760				9 389,60
47	MENZA VESCOVILE DI MELFI con sede in MELFI (PZ) - 80001220773 MIRANDA CASTELGRANDE CARMINE nato a VENOSA (PZ) il 01/02/1959 - MRNCMN59B01L738E		LAVELLO	13	8		SEMINATIVO	3	91 668	13725		1 700	2 360	18 902,22
48	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DIOCESI DI MELFI -RAPOLLA-VENOSA con sede in MELFI (PZ) - 93001400766 LA CONCA MARIA TERESA nata a VENOSA (PZ) il 01/03/1945 - LCNMTR45C41L738M		LAVELLO	13	10		SEMINATIVO	3	101 560			1 115		1 349,15
49	MIRANDA CASTELGRANDE CARMINE nato a VENOSA (PZ) il 01/02/1959 - MRNCMN59B01L738E MIRANDA MARIA TERESA nata a VENOSA (PZ) il 07/09/1964 - MRNMTR64P47L738J PUCILLO VERONICA nata a PESCOPIAGANO (PZ) il 29/03/1937 - PCLVNC37C69G496H		LAVELLO	13	4		SEMINATIVO	3	284 404			1 544	250	1 893,45
50	MIRANDA CASTELGRANDE CARMINE nato a VENOSA (PZ) il 01/02/1959 - MRNCMN59B01L738E MIRANDA CASTELGRANDE FRANCESCA nata a POTENZA (PZ) il 30/11/1994 - MRNFNC94S70G942H MIRANDA CASTELGRANDE PASQUALE nato a POTENZA (PZ) il 11/07/1991 - MRNPQL91L11G942U		VENOSA	3	118		SEMINATIVO	1	5 751			50	375	98,31
WTG06														

PIANO PARTICELLARE DELLE AREE OCCUPATE DAGLI ELEMENTI DELL'IMPIANTO EOLICO

N. ord.	DITTE PROPRIETARIE		COMUNE	DATI CATASTALI			AREE INTERESSATE DAGLI INTERVENTI					INDENNITA' PROPOSTA		
	INTESTATARI	fig.		p.lla	sub	catasto terreni			Servitù permanente sorvolo VA	Servitù permanente elettrodotto 1/4 VA	Esproprio (piazze, fondazioni e strade) VA		Occupazione temporanea (piazze e strade) 1/12 VA	
						qualità	clas.	superficie						mq
51	ISTITUTO INTERDIOCESANO PER IL SOSTEGNO DEL CLERO con sede in MELFI (PZ) - 93001400766 LA CONCA MARIA nata a VENOSA (PZ) il 08/03/1945 - LCNMRA45C48L738I		LAVELLO	14	19		SEMINATIVO	3	122 554				3 431	345,96
52	ISTITUTO INTERDIOCESANO PER IL SOSTEGNO DEL CLERO con sede in MELFI (PZ) - 93001400766 LA CONCA MARIA nata a VENOSA (PZ) il 08/03/1945 - LCNMRA45C48L738I		LAVELLO	14	8		SEMINATIVO	3	47 650	13400		1 030	965	17 557,60
53	MIRANDA CASTELGRANDE CARMINE nato a VENOSA (PZ) il 01/02/1959 - MRNCMN59B01L738E MIRANDA MARIA TERESA nata a VENOSA (PZ) il 07/09/1964 - MRNMTR64P47L738J PUCILLO VERONICA nata a PESCOPIAGANO (PZ) il 29/03/1937 - PCLVNC37C69G496H		LAVELLO	14	24		SEMINATIVO	3	90 680	260				314,60
54	MIRANDA CASTELGRANDE CARMINE nato a VENOSA (PZ) il 01/02/1959 - MRNCMN59B01L738E MIRANDA MARIA TERESA nata a VENOSA (PZ) il 07/09/1964 - MRNMTR64P47L738J PUCILLO VERONICA nata a PESCOPIAGANO (PZ) il 29/03/1937 - PCLVNC37C69G496H		LAVELLO	14	116		SEMINATIVO PASCOLO	02 03	129551 2868	4235		1 160	1 400	6 669,12
55	MIRANDA CASTELGRANDE CARMINE nato a VENOSA (PZ) il 01/02/1959 - MRNCMN59B01L738E MIRANDA MARIA TERESA nata a VENOSA (PZ) il 07/09/1964 - MRNMTR64P47L738J PUCILLO VERONICA nata a PESCOPIAGANO (PZ) il 29/03/1937 - PCLVNC37C69G496H		LAVELLO	14	27		SEMINATIVO	4	38 548			545		659,45
56	MIRANDA CASTELGRANDE CARMINE nato a VENOSA (PZ) il 01/02/1959 - MRNCMN59B01L738E MIRANDA MARIA TERESA nata a VENOSA (PZ) il 07/09/1964 - MRNMTR64P47L738J PUCILLO VERONICA nata a PESCOPIAGANO (PZ) il 29/03/1937 - PCLVNC37C69G496H		LAVELLO	13	14		SEMINATIVO PASCOLO	04 02	1218055 100446		935	515	1 085	1 015,39
57	MIRANDA CASTELGRANDE CARMINE nato a VENOSA (PZ) il 01/02/1959 - MRNCMN59B01L738E MIRANDA MARIA TERESA nata a VENOSA (PZ) il 07/09/1964 - MRNMTR64P47L738J PUCILLO VERONICA nata a PESCOPIAGANO (PZ) il 29/03/1937 - PCLVNC37C69G496H		LAVELLO	13	2		SEMINATIVO PASCOLO PASCOLO ARB	03 02 02	190001 21600 150401		1 765			185,33
WTG07														
58	ROSUCCI ANTONIO nato a LAVELLO (PZ) il 14/07/1961 - RSCNTN61L14E493A		LAVELLO	15	112		SEMIN IRRIG	U	33 920	8 130		460	1 260	10 520,95
59	ROMANELLI MASSIMO nato a PALAZZO SAN GERVASIO (PZ) il 07/03/1969 - RMNMSM69C07G261J		LAVELLO	15	276		SEMINATIVO	1	29 009	13 900		870	870	17 959,43
60	ROSUCCI ANTONIO nato a LAVELLO (PZ) il 14/07/1961 - RSCNTN61L14E493A		LAVELLO	15	411		SEMIN IRRIG	U	4 243			850		1 028,50
61	ROSUCCI ANTONIO nato a LAVELLO (PZ) il 14/07/1961 - RSCNTN61L14E493A		LAVELLO	15	409		SEMINATIVO SEMIN IRRIG	01	1886 24907				415	0,00
WTG08														
62	AMBROSIO DOMENICO nato a LIONI (AV) il 22/09/1948 - MBRDNC48P22E605H		LAVELLO	15	191		SEMINATIVO PASCOLO ARB SEMINATIVO INCOLT STER PASCOLO ARB INCOLT STER SEMINATIVO PASCOLO ARB INCOLT STER ULIVETO	02 02 02 02 02 02 02 02 02	16800 3735 12600 750 540 445 81300 4100 2000 9770	5 955	270	260	200	7 621,99

PIANO PARTICELLARE DELLE AREE OCCUPATE DAGLI ELEMENTI DELL'IMPIANTO EOLICO

N. ord.	DITTE PROPRIETARIE INTESTATARI	COMUNE	DATI CATASTALI					AREE INTERESSATE DAGLI INTERVENTI				INDENNITA' PROPOSTA €	
			fig.	p.lla	sub	catasto terreni			Servitù permanente sorvolo VA	Servitù permanente elettrodotto 1/4 VA	Esproprio (piazze, fondazioni e strade) VA		Occupazione temporanea (piazze e strade) 1/12 VA
						qualità	clas.	superficie					
						mq	mq	mq	mq				
63	AMBROSIO DOMENICO nato a LIONI (AV) il 22/09/1948 - MBRDNC48P22E605H	LAVELLO	15	192		SEMINATIVO PASCOLO PASCOLO ARB	02 01 02	73053 54 793	9 830	425	1 290	2 170	13 802,57
64	AMBROSIO DOMENICO nato a LIONI (AV) il 22/09/1948 - MBRDNC48P22E605H	LAVELLO	15	46		SEMINATIVO PASCOLO ARB SEMINATIVO ULIVETO PASCOLO PASCOLO ARB ULIVETO INCOLT STER SEMINATIVO PASCOLO ARB SEMINATIVO PASCOLO ARB	02 02 02 02 02 02 02 02 02 02 02 02	10000 5655 30000 6086 100 980 6000 1310 12600 1380 63900 650		615	100		307,04
65	AMBROSIO DOMENICO nato a LIONI (AV) il 22/09/1948 - MBRDNC48P22E605H	LAVELLO	15	707		SEMINATIVO	2	26 696	5 580				6 751,80
66	AMBROSIO DOMENICO nato a LIONI (AV) il 22/09/1948 - MBRDNC48P22E605H	LAVELLO	15	673		SEMINATIVO	1	5 985			550		665,50
67	AMBROSIO DOMENICO nato a LIONI (AV) il 22/09/1948 - MBRDNC48P22E605H	LAVELLO	15	674		SEMINATIVO	1	4 980			102	350	158,71
68	AMBROSIO DOMENICO nato a LIONI (AV) il 22/09/1948 - MBRDNC48P22E605H	LAVELLO	15	681		SEMINATIVO	1	64			10		12,10
69	ENTE AUTONOMA PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE - 00347000721	LAVELLO	15	405		SEMINATIVO	1	15			45	200	74,62
70	AMBROSIO DOMENICO nato a LIONI (AV) il 22/09/1948 - MBRDNC48P22E605H	LAVELLO	15	682		SEMINATIVO	1	44			20	15	25,71
71	AMBROSIO DOMENICO nato a LIONI (AV) il 22/09/1948 - MBRDNC48P22E605H	LAVELLO	15	691		SEMINATIVO	1	16				30	3,03
72	COMUNE DI LAVELLO con sede in LAVELLO (PZ) - 85000470766	LAVELLO	15	207		INCOLT STER		19 038		2 560			774,40
73	TAVARONE RAFFAELE nato a LAVELLO (PZ) il 24/11/1949 - TVRRFL49S24E493Y	LAVELLO	15	51		SEMIN IRRIG	U	10 524				225	22,69
CAVIDOTTO, CABINA DI SMISTAMENTO, SOTTOSTAZIONE ELETTRICA UTENTE , S.E. E RACCORDI AEREI													
74	ONORATO MARIA nata a PADULA (SA) il 28/01/1949 - NRTMRA49A68G226N PUCILLO GIAMBATTISTA nato a PESCOPIAGANO (PZ) il 07/02/1951 - PCLGBT51B07G496A	VENOSA	4	6		SEMINATIVO	1	127 362			80		96,80
75	PUCILLO GIUSEPPE nato a PESCOPIAGANO (PZ) il 10/02/1939 PCLGPP39B10G496M	VENOSA	3	86		SEMINATIVO PASCOLO	02 02	116189 584		1 440			435,60
76		MONTEMILONE	32	5002						910			275,28
77	ROSANIA ARNALDO DI EMANUELE con sede in VENOSA (PZ) ROSANIA DARIO DI EMANUELE con sede in VENOSA (PZ) ROSANIA ELVIO DI EMANUELE con sede in VENOSA (PZ) ROSANIA EMANUELE FU ANTONIO con sede in VENOSA (PZ) ROSANIA SALVATORE FU ANTONIO con sede in VENOSA (PZ) PASSARELLA CARLO nato a VENOSA (PZ) il 02/04/1945 PSSCRL45D02L738A PASSARELLA MARIA PIA nata a VENOSA (PZ) il 20/12/1946 PSSMRP46T60L738Y PASSARELLA SALVATORE nato a ROMA (RM) il 23/12/1951 PSSSVT51T23H501H	MONTEMILONE	32	72		INCOLT PROD	U	9 850		1 880			568,70
78	ROBBE SAVINA DI MAURO MAR PETRARULO con sede in LAVELLO (PZ)	MONTEMILONE	32	253		SEMINATIVO	1	49 360			1 748		2 115,08
											TOTALE INDENNITA'	250 205,44	